

COMUNITA' EDUCANTE

**Società cooperativa sociale
O.n.l.u.s.**

BILANCIO SOCIALE

INDICE

1 - Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale.

2 - Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori.

2.1) Informazioni generali

2.2) Consiglio di Amministrazione 2015

2.3) Settori nei quali la cooperativa produce o scambia beni di utilità sociale

3 - Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa.

3.1) Oggetto sociale della Cooperativa

3.2) Forma giuridica adottata dalla Cooperativa

3.3) Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo della Cooperativa

3.4) Modalità seguite per la nomina degli amministratori e del Collegio Sindacale con i relativi compensi

3.5) Stakeholder interni

- Assemblea dei Soci

3.6) Partecipazioni

3.7) "Casa Emmaus"

- Risorse umane

3.8) Stakeholder esterni

3.9) Reti e collaborazioni

4 – Obiettivi e attività

4.1) La Mission

4.2) Riassunto delle principali attività – progetti attuati nel corso dell'anno

4.3) Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi con distinzione di quelli che sono sotto il controllo della cooperativa

4.4) Valutazione dei risultati conseguiti

4.6) Descrizione delle attività di raccolta fondi

4.7) Indicazione delle strategie

4.8) Investimenti

5 – Esame della situazione economica e finanziaria

- 5.1) Analisi delle entrate e dei proventi
- 5.2) Analisi delle uscite e degli oneri
- 5.3) Determinazione del valore aggiunto
- 5.4) Distribuzione del valore aggiunto

6 – Pubblicità

- 6.1) Descrizione della pubblicità data al Bilancio Sociale approvato
- 6.2) Tabella specificazioni

1. Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale.

La Cooperativa Sociale Comunità Educante ha adottato il Bilancio Sociale (successivamente indicato con la sigla BS) quale strumento di informazione per gli interlocutori interni ed esterni in relazione alle attività e ai risultati ottenuti, coerenti con gli obiettivi prefissati e come principale fase del processo di orientamento alla Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

Il BS è stato redatto in base al modello “Atto d'indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20” (Deliberazione della Giunta regionale 9 Ottobre 2008, n. 1992); i dati e le informazioni di natura contabile si riferiscono all'anno 2015. L'adozione del modello proposta dall'atto di indirizzo regionale è stata facilitata dall'utilizzo della “Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle cooperative sociali del Friuli Venezia Giulia”.

<i>periodo</i>	<i>corrispondente all'esercizio contabile</i>
eventuale bilancio preventivo sociale	no
organo che ha adottato BS	CdA
data di approvazione BS	29/03/2016
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art.10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	no

La presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione, con il contributo della Direzione della Cooperativa.

Il presente BS unitamente al bilancio di esercizio completo di nota integrativa e relazione sulla gestione viene presentato e approvato dai Soci nell'Assemblea annuale di approvazione entro i termini di legge. Il BS unitamente al bilancio di esercizio completo di nota integrativa e relazione sulla gestione viene approvato anche dal Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo del BS è quello di rappresentare le peculiarità della Cooperativa, di valutare i risultati

conseguiti e l'impatto sui diversi stakeholders; per questo il BS è stato redatto nel rispetto dei principi:

- 1 di completezza dei dati e delle informazioni
- 2 di sinteticità nei modi di presentazione
- 3 di chiarezza e trasparenza nell'esposizione dei contenuti

al fine di riportare un rendiconto trasparente e puntuale dei risultati ottenuti nell'anno 2015 e poter costituire le basi per gli sviluppi futuri della Cooperativa.

2. Informazioni generali sulla cooperativa e gli amministratori.

2.1) INFORMAZIONI GENERALI

Comunità Educante - Società Cooperativa Sociale - O.n.l.u.s.

Nome	Comunità Educante - Società Cooperativa - O.n.l.u.s.
Indirizzo sede legale	Via Italo Svevo 32/34 CAP 34145 Trieste (Ts)
Telefono	040/3882111
C.F. e P. IVA	00503580326
Data iscrizione del Registro Imprese di Trieste	19/02/1996 - sezione ordinaria
Data iscrizione REA n° 81376	19/03/1980
Data termine	31/12/2080
Presidente in carica	Bruno Gianfranco
Organi sociali	Assemblea dei Soci Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale
Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative	N° A136550 in data 30/03/2005 Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto Categoria: Cooperative Sociali Categoria attività: Cooperative di produzione e lavoro
Registro regionale delle Cooperative	N° 1993 sezione produzione e lavoro N° 3968 sezione cooperazione sociale
Albo regionale delle Cooperative Sociali	N° 193 sezione A

Sede principale:

Via Italo Svevo 32/34

Trieste 34135

E-mail amministrazione@casaemmaus.it

Fax 040 3882600

2.2) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Composizione Consiglio di Amministrazione

Amministratore	Carica	Data nomina	Durata carica
Bruno Gianfranco	Presidente del CdA	10/05/2013	fino approvazione bilancio del 31/12/2015
Baglio Michele	Vicepresidente del CdA	10/05/2013	fino approvazione bilancio del 31/12/2015
Lunardis Massimo	Consigliere	10/05/2013	fino approvazione bilancio del 31/12/2015
Caffi Marco	Consigliere	10/05/2013	fino approvazione bilancio del 31/12/2015
Sibilla Luca	Consigliere	10/05/2013	fino approvazione bilancio del 31/12/2015
Cappellina Patrizia	Consigliere	10/05/2013	fino approvazione bilancio del 31/12/2015
Bizzocchi Barbara	Consigliere	16/12/2015	fino alla prossima Assemblea

Nominativi soggetti che ricoprono cariche istituzionali

Nome	Carica
Dott. Luca Sibilla	Direttore "Casa Emmaus"

2.3) SETTORI NEI QUALI LA COOPERATIVA PRODUCE O SCAMBIA BENI E SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE

Settore	Descrizione	Data
Residenza	Residenza protetta per anziani non autosufficienti "Casa Emmaus"	dal 26/10/1996

3) Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa

3.1) OGGETTO SOCIALE DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Comunità Educante si regge sui principi dell'etica cristiana ed agisce per il perseguimento delle finalità mutualistiche, solidaristiche e del rispetto della persona. Comunità Educante persegue ideali di sviluppo integrale della persona e per una formazione umana, morale e religiosa. Si impegna a garantire il rispetto del diritto prioritario della famiglia; a sviluppare la vita comunitaria e cooperativa nell'ambito delle attività gestite e a stabilire il dialogo tra giovani ed adulti.

La Cooperativa agisce per l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Comunità Educante, infatti, gestisce locali e attrezzature per i servizi sociali resi da "Casa Emmaus".

3.2) FORMA GIURIDICA ADOTTATA DALLA COOPERATIVA

La cooperativa Comunità Educante venne costituita come Società cooperativa per azioni appartenente alla tipologia A, O.n.l.u.s. (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) di diritto ai sensi del D.Leg. 460/97, con data di inizio attività il 25/02/1980.

In seguito alla riforma del diritto societario la cooperativa Comunità Educante assunse la forma giuridica attuale di Società cooperativa sociale – O.n.l.u.s.

Estremi di iscrizioni precedenti:

- Iscritta al Registro delle Imprese con il n° REA 81376
- Iscritta al Registro Regionale delle Cooperative con il n° A136550

3.3) PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELLA COOPERATIVA

Il funzionamento tecnico ed amministrativo della Società potrà essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi dal Consiglio di Amministrazione e da approvarsi dall'Assemblea.

Nello stesso regolamento potranno essere stabiliti i poteri del Direttore e del Comitato Esecutivo – se saranno nominati – l'ordinamento e le mansioni dei Comitati tecnici – se verranno costituiti – nonché le mansioni ed il trattamento economico dei dipendenti della Società.

In qualunque caso di scioglimento della Società, l'Assemblea, con la maggioranza stabilita nell'art. 17, terzo comma, nominerà uno o più liquidatori preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione – previo rimborso ai soci del capitale versato – deve essere destinato a fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Per tutto quanto non è regolato dall'atto costitutivo, di cui lo Statuto fa parte integrante, valgono le disposizioni legislative sulle società cooperative rette coi principi della mutualità agli effetti tributari.

Allo scopo di incentivare e diffondere i principi della previdenza e del risparmio tra i soci, la cooperativa potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta del risparmio tra i soci stessi, ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

E' tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

3.4) MODALITA' SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Forma amministrativa: Consiglio di Amministrazione

Numero minimo amministratori: 5

Numero massimo amministratori: 11

Numero amministratori in carica: 7

Durata carica: 3 anni

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque a undici membri eletti fra i soci dall'Assemblea, che ne determina preventivamente il numero.

Ai soci sovventori spetta al massimo un terzo dei membri.

Gli Amministratori o Consiglieri durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione. L'Assemblea può stabilire il compenso per gli Amministratori in misura fissa o anche nella forma di gettone di presenza.

I Consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente o un Consigliere Delegato; nominano anche – per la redazione dei verbali – un segretario che può essere un estraneo al Consiglio, purchè socio.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo riterrà utile oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo di lettera da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo di telegramma, in modo che Consiglieri e Sindaci Effettivi ne siano informati almeno un giorno libero prima della riunione.

Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio; a parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per videoconferenza o anche per audio-conferenza, a condizione che:

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di

telecomunicazione a cura della Società nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti Presidente e il soggetto verbalizzante;

- sia consentito al Presidente della riunione di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti dell'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli che, per legge, sono di esclusiva competenza dell'Assemblea. Può, perciò, anche deliberare l'adesione della Cooperativa a consorzi di cooperative o ad organismi federativi e consortili, la cui azione possa tornare utile alla Cooperativa stessa ed ai suoi soci, nonché concedere, postergare o cancellare ipoteche e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, controversie riguardanti la Società.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri stabilendone il compenso, oppure ad un Comitato Esecutivo, il cui numero di membri e le cui attribuzioni e compensi sono fissati dallo stesso Consiglio.

Il Consiglio può nominare il Direttore o Comitati tecnici anche fra estranei, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi.

Il Consiglio, qualora si trovi ad affrontare problematiche di particolare o specifica natura, può nominare di volta in volta Comitati Tecnici Consultivi, formati da uno o più Consiglieri, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi.

La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, perciò, può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che per legge sono di competenza dell'assemblea. Può, quindi, con la propria firma, lasciare liberatorie quietanze ad Enti Pubblici.

Egli rappresenta attivamente e passivamente la società in giudizio e di fronte ai terzi e può nominare avvocati e procuratori in qualunque stato e grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente; in mancanza o nell'assenza di questo, ad un Amministratore o Consigliere espressamente delegato dal Consiglio di Amministrazione.

La firma del Vice Presidente fa piena prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Attualmente, come indicato nella tabella al punto 2.2, il Consiglio di Amministrazione della cooperativa Comunità Educante è composto dal Presidente Bruno Gianfranco, dal Vice Presidente Baglio Michele e da 5 consiglieri, per un totale di 7 membri.

Poteri

Nome	Carica	Descrizione
Bruno Gianfranco	Presidente CdA	Gli atti previsti nei punti 12-13-14 e 18 (tabella "poteri Amministratore Delegato") possono essere compiuti dal Presidente con la firma singola sino al limite dell'importo massimo di € 20.000 (ventimila/00) per ogni singolo atto, che non rappresenti ripetizione, frazionamento, completamento o ampliamento dei precedenti contratti, e sino all'importo massimo di € 50.000 (cinquantamila/00) con la firma congiunta del vice presidente per ogni singolo atto, che non rappresenti ripetizione, frazionamento, completamento o ampliamento dei precedenti contratti. Resta implicita la necessità di una delibera del CdA in caso di superamento del precedente limite di € 50.000 (cinquantamila/00).
Baglio Michele	Vice Presidente CdA	
Lunardis Massimo	Consigliere	
Caffi Marco	Consigliere	
Sibilla Luca	Consigliere	Deleghe rientranti nell'incarico di Direttore
Cappellina Patrizia	Consigliere	
Bizzochi Barbara	Consigliere	

Poteri dell'Amministratore Delegato

Bruno Gianfranco, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, è anche Amministratore Delegato come da iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste avvenuta in data 10/06/2010.

Poteri dell'Amministratore Delegato

1. Esigere crediti di qualsiasi specie ed incassare somme di denaro;
2. Girare, scontare, e incassare assegni di conto corrente bancario e postale e vaglia postali;
3. Spostare somme di denaro tra i conti intestati alla società;

- 4.** Disporre pagamenti a favore di terzi, a debito dei conti correnti intestati alla società;
- 5.** Emettere tratte su clienti, depositare, girare per l'incasso o per lo sconto assegni e titoli di credito in genere, e ricevute bancarie di qualsiasi specie;
- 6.** Provvedere alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di valori della società
- 7.** Provvedere al ritiro di valori, plichi, pacchi lettere raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici;
- 8.** Rilasciare attestati, certificazioni ed estratti del libri paga, riguardanti il personale, curare l'osservanza degli adempimenti cui la società è tenuta quale sostituto d'imposta con facoltà di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto certificato. Sottoscrivere tutte le dichiarazioni obbligatorie per legge, comprese quelle fiscali
- 9.** Assistere a ispezioni, accertamenti e/o verifiche da parte degli organi della pubblica amministrazione e sottoscrivere i relativi verbali di constatazione e/o di accertamento
- 10.** Curare l'organizzazione dei servizi e del personale, con facoltà di assumere tutto il personale dell'azienda, fissandone il trattamento economico e la qualifica, sospenderlo o licenziarlo, addivenire alle modifiche dei contratti di impiego, alla loro risoluzione, transigendo le relative controversie non giudiziarie
- 11.** Nominare e revocare agenti, commissionari, rappresentanti e consulenti, fissandone attribuzioni, durata degli incarichi, modalità di referto e compensi con i limiti previsti dal successivo punto 14
- 12.** Effettuare acquisti di merci e materiali di consumo
- 13.** Effettuare acquisti di attrezzature, autoveicoli e beni strumentali mobili in genere, necessari per l'espletamento dell'attività sociale
- 14.** Stipulare contratti di locazione (eccetto le locazioni ultranovennali), di appalto, di servizi, di assistenza tecnica, di consulenza ed altri servizi in genere, di trasporto nonché di qualsiasi altro contratto necessario per l'ordinaria amministrazione della società e per il conseguimento dello scopo sociale della stessa
- 15.** Compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici, tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed autorizzazioni
- 16.** Rappresentare la società davanti alle organizzazioni sindacali e presso le relative associazioni, uffici ed istituzioni competenti per le vertenze relative al personale dipendente di ogni qualifica
- 17.** Compiere presso le pubbliche amministrazioni, istituti, enti ed uffici privati, tutti gli atti ed operazioni necessari per provvedere agli adempimenti prescritti dalle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti sulla tutela dell'ambiente, sulla prevenzione infortuni, sull'igiene e sulla sicurezza del lavoro e contro l'inquinamento, assumendo piena responsabilità relativamente a tali adempimenti anche nei confronti di terzi
- 18.** Stipulare contratti con società o istituti di assicurazione firmando le relative polizze

19. Firmare verbali di collaudo, definitivi, verbali di consegna, verbali di ultimazione, verbali di constatazione di avanzamento lavori, verbali di constatazioni di danni su materiali. Firmare verbali di presa consegna di materiali e prodotti finiti, libretti di misura, schemi di controllo, richieste di proroga di termini di consegna, firmare e approvare progetti, schemi, disegni, specifiche tecniche e simili

20. Sottoscrivere richieste di notizie, informazioni e documenti, richieste di certificati ed attestazioni ad enti pubblici, richieste di chiarimenti e solleciti relativi ad offerte di fornitori

21. Nominare, nell'ambito dei poteri conferitegli, procuratori e mandatari, anche per più affari, determinandone i poteri e i compensi

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha diritto ad un compenso suddiviso tra la partecipazione alle riunioni ed in relazione alle deleghe affidate in seno allo stesso. Nel 2015 il totale del compenso per gli Amministratori è stato pari a Euro 28.150.

IL COLLEGIO SINDACALE

Numero effettivi: 3

Numero suppletivi: 2

Numero in carica: 5

Durata carica: 3 anni

Il Collegio Sindacale, obbligatorio per legge in base agli art. 2477 e 2435-bis o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale, purchè composto integralmente da revisori legali, esercita anche la revisione legale.

Dati relativi i sindaci:

Nome	Carica	Data nomina	Durata carica	Albo
Mitri Alessandro	Presidente	09/05/2014	fino approvazione bilancio 31/12/2016	Albo unico revisori legali
Ceretti Alessandro	Sindaco Effettivo	09/05/2014	fino approvazione bilancio 31/12/2016	Albo unico revisori legali
Gasparini Bernardo	Sindaco Effettivo	09/05/2014	fino approvazione bilancio 31/12/2016	Albo unico revisori legali
Viani Giuseppe	Sindaco Supplente	09/05/2014	fino approvazione bilancio 31/12/2016	Albo unico revisori legali
Della Rocca Giovanni	Sindaco Supplente	09/05/2014	fino approvazione bilancio 31/12/2016	Albo unico revisori legali

Compensi dell'intero organo (comprensivo dell'IVA)

	controllo legittimità	revisione legale	Totale ivato
TOTALE	€ 3.602	€ 11.405	€ 15.007

La revisione legale

In assenza del Collegio Sindacale, obbligatoriamente la revisione legale è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione, a scelta dell'Assemblea dei soci. L'Assemblea determina il compenso spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi, in base alle tariffe della Revisione Legale.

L'Attività di controllo contabile è documentata dall'organo di controllo contabile in un apposito libro, che resta depositato presso la sede della società.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409-bis, comma 3, del Codice Civile, l'Assemblea potrà affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale, ove questo sia nominato.

3.5) STAKEHOLDER INTERNI**ASSEMBLEA DEI SOCI****Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:**

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni anno, entro quattro mesi – o, quando particolari esigenze lo richiedano, entro sei mesi – dalla chiusura dell'esercizio sociale. Per la

convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà fatta a mezzo di avviso ai soci da comunicarsi almeno otto giorni prima dell'adunanza mediante lettera insieme all'elenco delle materie da trattare (ordine del giorno). Nell'avviso suddetto potrà essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, che potrà essere tenuta anche nel giorno successivo a quello stabilito per la prima assemblea – tanto ordinaria che straordinaria – è valida qualunque sia l'oggetto da trattare; in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza di voti di tutti i soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei soci presenti e rappresentati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti e dei soci rappresentati all'adunanza. Quando si tratta di deliberare sulle materie di cui al 2 comma del precedente art. 15, tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno quattro quinti dei voti di tutti i soci iscritti. In questi casi i dissenzienti o assenti hanno diritto di recedere dalla società; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata dai soci intervenuti all'assemblea non oltre tre giorni dalla chiusura di questa e dai soci non intervenuti non oltre quindici giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta. Ciascun socio ha un voto solo qualunque sia l'ammontare della quota sottoscritta. Ai soci sovventori sono attribuiti i seguenti voti:

- 1 voto per conferimento non superiore a € 25.820,00 (venticinquemilaottocentoventi/00)
- 2 voti per conferimento non superiore a € 77.460,00 (settantasettemilaquattrocentosessanta/00)
- 3 voti per conferimento non superiore a € 154.920,00 (centocinquantaquattromilanovecentoventi/00)
- 4 voti per conferimento non superiore a € 258.200,00 (duecentocinquantottomiladuecento/00)
- 5 voti per conferimento non superiore a € 516.400,00 (cinquecentosedicimilaquattrocento/00)

Le modalità delle votazioni saranno stabilite dall'Assemblea.

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno anche avvenire per acclamazione.

I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farvisi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo altri tre soci.

Qualora si tratti di procedere all'elezione degli organi sociali e l'assemblea decida la votazione a scrutinio segreto:

- a) lo spoglio delle schede deve essere fatto da due scrutatori soci, nominati dall'Assemblea stessa;
- b) le deliberazioni proposte si considerano approvate se il numero dei voti favorevoli costituisce la maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati. Le deliberazioni possono essere prese anche mediante un referendum. In questo caso deve essere osservata la disposizione di cui al precedente comma e lo spoglio delle schede va fatto come stabilito nella precedente lettera b), inoltre il verbale deve

essere redatto da un Notaio e le deliberazioni proposte si considerano approvate se il numero dei voti costituisce la maggioranza di quelli di cui dispongono tutti i soci.

Qualora si tratta, invece, di deliberazioni previste nell'art. 15, ultimo comma, è necessario che i voti favorevoli rappresentino almeno i quattro quinti dei voti di tutti i soci iscritti.

Qualunque socio ha diritto di assistere allo spoglio delle schede e di far inserire nel verbale le osservazioni eventuali.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione od in sua assenza dal Vice Presidente o, in caso di assenza di entrambi, da persona designata dall'Assemblea.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea, salvo che questa non deliberi diversamente.

La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da Notaio. Tuttavia anche il verbale redatto da Notaio deve essere trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

Informazioni sui Soci

Soci

N° Libro dei Soci	Nome persone fisiche	Quota
1	Verdoglia Vittorio	€ 25,82
2	Collini Avian Silvia	€ 25,82
4	Viani Giuseppe	€ 25,82
7	Zornada Vegliach Marina	€ 25,82
9	Perini Laura	€ 25,82
11	Lunardis Massimo	€ 25,82
15	Rosato Ettore	€ 25,82
17	Aversa Chetta Rosa	€ 25,82
18	Furlanetto Giulio	€ 25,82
26	De Ponte Antonella	€ 25,82
27	Baglio Michele	€ 25,82
29	Verdoglia Mario	€ 25,82
30	Verdoglia Roberto	€ 25,82
32	Spagno Muscardin Nella	€ 25,82
34	Bruno Gianfranco	€ 25,82
40	Borsatto Luisa Claudia	€ 25,82
46	Canciani Gianpaolo	€ 25,82
48	Caffi Marco	€ 25,82
52	Moro Andrea	€ 25,82
54	Sibilla Luca	€ 25,82
56	Pretto Cristina	€ 25,82
57	Pagnini Lucilla	€ 25,82
58	Padalini Lorella	€ 25,82

59	Collavin Alessandra	€ 25,82
60	Cerin Bianca	€ 25,82
61	Duro Marjeta	€ 25,82
62	Curri Elvane	€ 25,82
63	Muntriphakdi Chulaphon	€ 25,82
64	Cappellina Patrizia	€ 25,82
65	Babille Cristina	€ 25,82
66	Hodoreanu Beatrice	€ 25,82
68	Gallucci	€ 25,82
69	Civita Anna Loredana	€ 25,82
70	Monasso Elena	€ 25,82
71	Pangras Alexe	€ 25,82
72	Ioan Michele	€ 25,82
73	Cerin Marina	€ 25,82
74	Enache Cristina	€ 25,82
75	Isufaj Klodjana	€ 25,82
76	Ramaj Rozeta	€ 25,82
77	Sulejmani Ferkije	€ 25,82
78	Pregarz Nicoletta	€ 25,82
79	Bizzocchi Barbara	€ 25,82

CAPITALE SOTTOSCRITTO: € 1.110,26

Soci Sovventori

Numero		Nome	Quota sottoscritta
prog	Libro soci		
1	24	La Quercia Soc. Coop.	€ 516,45
2	25	Stella Polare Soc. Coop.	€ 516,45
3	42	Tea Soc. Coop. Sociale Onlus	€ 516,45

CAPITALE SOTTOSCRITTO: € 1.549,35

Relazione sulla vita associativa

N° soci - Persone fisiche	43
N° soci - Società Cooperative	3
N° assemblee annuali	1

I beneficiari dei servizi offerti dalla Cooperativa Sociale non sono soci della stessa. I soci prestatori sono 23 mentre i soci amministratori sono 6.

I lavoratori autonomi che prestano servizio per la Cooperativa Sociale sono 5 di cui 1 è socio.

3.6) PARTECIPAZIONI

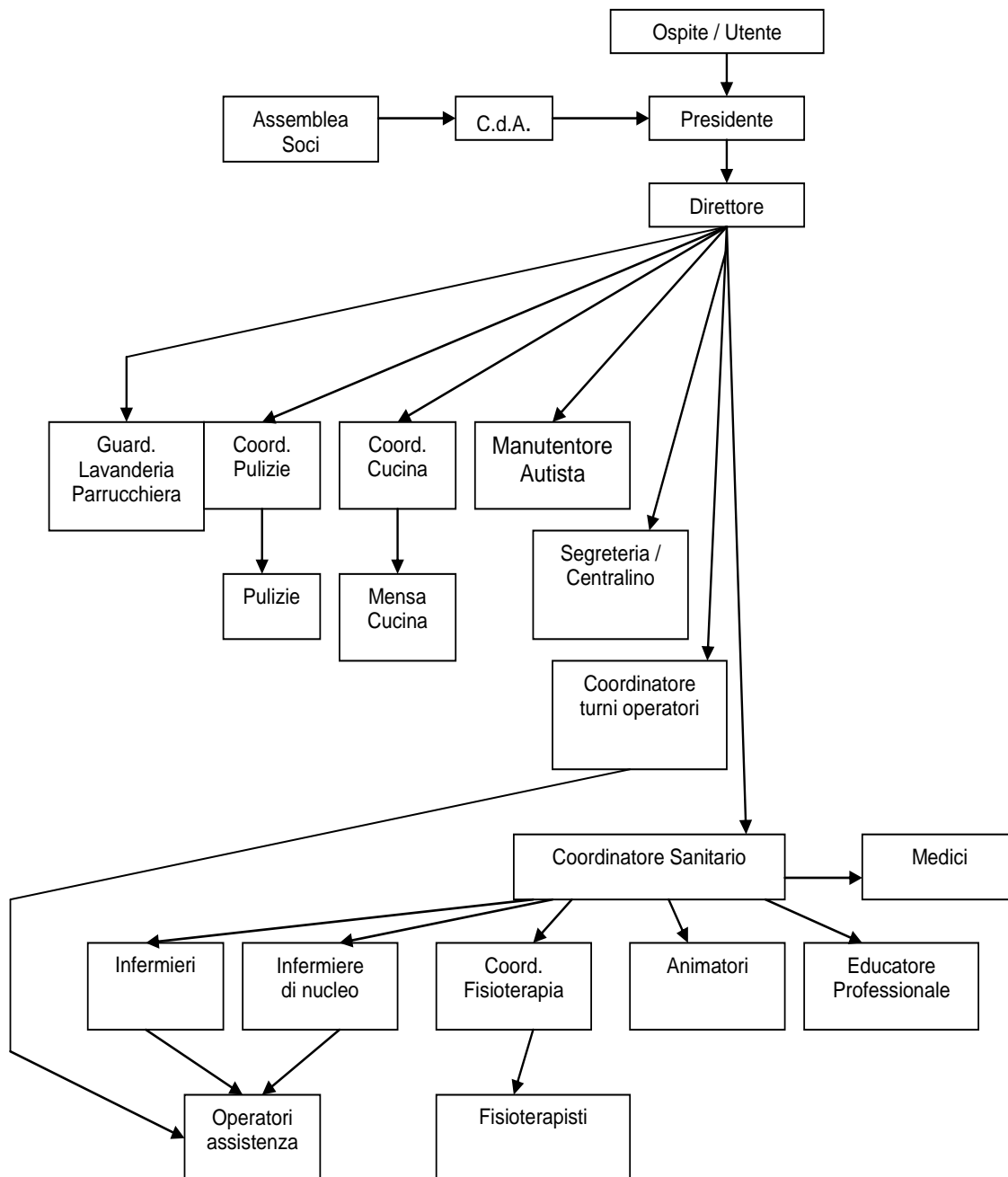
Nel corso del 2015 sono state acquistate azioni della Banca Popolare Etica per euro 10.925, pertanto il totale delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è così costituito:

Partecipazioni

Ente	N° quote / azioni	Informazioni	Valore partec.
FINRECO	1	Via Marco Volpe 10/C Udine 33100	€ 500
BANCA POP.ETICA	190	Via N. Tommaseo, 7 35131 Padova	€ 10.925

3.7) "CASA EMMAUS"

Organigramma "Casa Emmaus"



RISORSE UMANE

Funzioni

Le diverse funzioni svolte dal personale della Cooperativa Sociale vengono di seguito elencate senza la relativa descrizione essendo, le stesse, rimaste invariate rispetto agli anni precedenti.

Coordinatore sanitario
Infermiere
Operatore di assistenza
Terapista della riabilitazione
Animatore
Educatore professionale

3.8) STAKEHOLDER ESTERNI

Il coefficiente di riempimento di Casa Emmaus è stato nel 2015 di 121,54 su 122 posti letto disponibili, pari al 99,62%. Nel 2015 gli ospiti entranti sono stati 47 mentre quelli uscenti sono stati 48.

3.9) RETI E COLLABORAZIONI

Reti e collaborazioni

- 1) Convenzione con AaS1 per l'abbattimento della retta a carico degli ospiti e rimborso degli oneri sanitari
 - 2) Convenzione con Inpdap regionale per contributo abbattimento retta a favore dei pensionati Inpdap, solamente per chi ha già ottenuto il contributo negli anni passati
 - 3) Sottoscrizione dei Piani di Zona, in particolare per i centri diurni
 - 4) Collaborazione con Fondazione Dorni per l'elargizione da parte loro di un contributo annuale per le attività di animazione
 - 5) Convenzione con Ist. Sandrinelli Da Vinci per l'inserimento in tirocinio di studenti dei corsi per animatore e per operatore sociale
 - 6) Convenzione con Enaip per tirocini dei frequentanti corsi OSS
 - 7) Convenzione con università di Udine per tirocini Educatore professionale
 - 8) Accordo con il Comune di Trieste per l'inserimento di alcune persone in borsa lavoro (guardaroba, pulizie, cucina)
 - 9) Accordo con la Caritas e il Ministero di Grazia e Giustizia per l'inserimento di persone in misure alternative
-

4) Obiettivi e attività

4.1) LA MISSION

I principi basilari che costituiscono l'essenza della fondazione di Comunità Educante Cooperativa Sociale Onlus sono la centralità della persona ed il rispetto della sua dignità. Comunità Educante trova ispirazione costante nei principi dell'etica cristiana richiamati espressamente nello Statuto della Cooperativa.

Casa Emmaus, quindi, fa propri questi principi.

Attraverso l'accoglienza stabile, diurna o temporanea di persone prevalentemente anziane autosufficienti e non, Casa Emmaus intende rispondere ai bisogni di tipo fisico e psicologico mediante l'offerta, in un ambiente accogliente ed armonioso, di un servizio il più possibile adeguato e personalizzato per quanto riguarda gli aspetti medico-infermieristico, assistenziale, riabilitativo e spirituale.

Per garantire ad ogni persona accolta la massima dignità e la miglior qualità di vita fino alla fine naturale dei suoi giorni, tutto il personale s'impegna ad operare in stretta collaborazione con i medici di medicina generale, i fisioterapisti, gli animatori, gli assistenti spirituali d'ogni fede religiosa ed in stretta sinergia con i parenti dell'ospite, ai quali è garantita la possibilità di stare accanto al proprio familiare in ogni momento della giornata.

Casa Emmaus intende promuovere la vita comunitaria fra utenti (per quanto possibile), familiari, personale e collaboratori nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle sensibilità di ciascuno.

Casa Emmaus seleziona il personale in conformità a criteri di professionalità, moralità e serietà, impegnandosi ad offrire un lavoro stabile, ad applicare in maniera precisa e puntuale i Contratti Collettivi Nazionali di categoria e ad alleviare i carichi di lavoro mediante la dotazione di ausili moderni ed efficienti. Intende altresì favorire l'accesso periodico dei dipendenti a corsi di formazione e d'aggiornamento sia interni che esterni alla struttura, specifici del settore e per ogni professionalità, allo scopo di creare un ambiente sereno e familiare, dotato di personale rispettoso ed efficiente, in cui l'Ospite ed i suoi bisogni risultino al centro di ogni attività.

La gestione organizzativa, operativa ed amministrativa deve rispettare i canoni dell'efficienza, della qualità e dell'economicità, rimanendo peraltro sempre aperta all'intervento della Provvidenza quale naturale conseguenza del modo di agire.

Uno degli aspetti qualificanti della Cooperativa Comunità Educante - ente senza scopo di lucro - e quindi anche di Casa Emmaus è l'intento di destinare l'eventuale avanzo di gestione al consolidamento patrimoniale della Cooperativa, all'aiuto degli utenti con difficoltà economiche ed alla formazione del personale.

Casa Emmaus, secondo le linee del Consiglio di amministrazione della Cooperativa, intende adoperarsi per il collegamento costruttivo con l'esterno e quindi con organismi istituzionali, enti ed associazioni che operano nell'area dell'anziano e con persone che agiscono con spirito di volontariato; si impegna inoltre a reperire sul territorio (enti pubblici e privati) risorse al fine d'agevolare l'accesso alla struttura ed ai servizi anche alle persone economicamente meno abbienti.

4.2) RIASSUNTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'

- PRINCIPALI PROGETTI ATTUATI NEL CORSO DELL'ANNO

Attività

Nome Attività	Descrizione
Casa Emmaus	Residenza protetta per anziani non autosufficienti

4.3) ANALISI FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI CON DISTINZIONE DI QUELLI SOTTO IL CONTROLLO DELLA COOPERATIVA

Nel corso del 2015, si sono prese le seguenti decisioni relativamente a obiettivi da perseguire e azioni da intraprendere.

Nel corso del 2015 è stato approvato il nuovo regolamento regionale delle case di riposo. Si sono mantenuti gli standard (benché siano superiori a quanto previsto dalla normativa) per il personale infermieristico determinati dalla decisione di aumentare le ore dell'attività infermieristica dedicata alla cura delle lesioni da decubito e alla necessità di far fronte in modo efficace e adeguato alle cure sanitarie degli ospiti, presa negli anni precedenti a seguito dell'evoluzione dei bisogni delle persone accolte.

Nel 2015 l'attività di formazione interna del personale è stata particolarmente intensa e tutte le mansioni hanno partecipato alle giornate di formazione.

Requisiti normativi dpgr 0144/2016

	Nuclei N3
minuti giornalieri infermiere per ospite	17

Effettivo erogato nel 2015

minuti giornalieri infermiere Per ospite	32
--	----

In particolare si sottolinea che, rispetto agli importi rimborsati dall'AAS1, il costo rimasto a carico degli utenti per il personale infermieristico/personale di riabilitazione ammonta a circa 1.278,00 euro annuali ad ospite.

4.4) VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Per riportare i risultati conseguiti nel corso dell'anno si è scelto di utilizzare degli indicatori di tipo quantitativo. In particolare si riporta un prospetto del Conto Economico relativo l'anno 2015 redatto in maniera tale da mettere in evidenza tutte le voci e i risultati dell'attività svolta dalla Cooperativa.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE :		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.007.356	3.940.880
- CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	100.434	96.849
- ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.434	37.834
TOTALE A)	4.119.224	4.075.563
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	141.570	173.892
- MATERIE DI CONSUMO	141.570	173.892
7) PER SERVIZI	1.147.592	1.180.389
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	65.450	63.794
9) PER IL PERSONALE:	2.313.058	2.261.339
a) SALARI E STIPENDI	1.742.250	1.687.430
b) ONERI SOCIALI	447.851	460.127
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	120.446	110.130
e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	2.511	3.652

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	243.015	240.286
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.IMM.	184.287	184.287
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. MATER.	53.728	54.500
c) ALTRE SVAL. DELLE IMMOBILIZZ.	-	-
d) SVAL.CRED.DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	5.000	1.499
11) VARIAZ.MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	492	-1.371
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	14.000	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	13.585
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	47.240	45.869
TOTALE B)	3.972.417	3.977.783
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	146.807	97.780
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 45.264	- 32.190
- PROVENTI FINANZIARI	20	29
-ONERI FINANZIARI	45.284	32.220
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.067	6.429
- PROVENTI STRAORDINARI	8067	6.429
- ONERI STRAORDINARI	-	1
RISULTATO ANTE IMPOSTE	109.610	72.018
IMPOSTE SU REDDITO D'ESERCIZIO	7.840	5.875
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	101.770	66.143

Il Conto Economico evidenzia che Comunità Educante nell'anno 2015 ha conseguito un risultato ante imposte pari a 109.610 euro mentre l'anno precedente ammontava a 72.018 euro. Le imposte sul reddito

d'esercizio risultano pari a 7.840 euro rispetto ai 5.875 del 2014. Conseguentemente l'utile d'esercizio nel 2015 è maggiore dell'utile dell'esercizio precedente, ammontando a 101.770 euro rispetto ai 66.143 del 2014.

4.6) DESCRIZIONE RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'anno si è provveduto alla raccolta del 5 per mille, mediante l'invio di lettere a familiari, soci, dipendenti.

La Cooperativa ha ricevuto anche altri contributi, in particolare:

ENTE	IMPORTO
Fondazione Dorni	7.000
Contributi Diversi per 20° anniversario di Casa Emmaus	1.500
Provincia di Trieste – contributo per la stabilizzazione del personale	21.063

4.7) INDICAZIONE STRATEGIE

Come evidenziato nei precedenti punti del bilancio sociale, Comunità Educante intende mantenere una buona qualità del servizio, pur sostenendo dei costi di gestione elevati. Non ha però la possibilità di reperire i fondi necessari elevando le rette per non rischiare, come già appurato anche nel recente passato, di uscire dal mercato. Vi è quindi la necessità di creare attività e/o offerta di servizi alternativi che possano incrementare i ricavi.

A tale scopo è stato acquistato un terreno per un'iniziativa nel campo dell'assistenza sociale per anziani autosufficienti, per cui la cooperativa aveva già presentato nel 2009 uno studio di fattibilità alla Regione Friuli Venezia Giulia, su suo incarico. A fine 2015 è stata inoltre presentata alla Regione Friuli Venezia Giulia e all'A.A.S. 1 Triestina la richiesta di ampliamento del Centro Diurno di ulteriori 10 posti, vista la lista d'attesa presente.

4.8) INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del 2015 ammontano ad euro 1.063.717 e sono composti come segue:

Investimenti

	Importo	Descrizione
Immobilizzazioni immateriali	€ 17.690	Ristrutturazioni su beni di terzi
Immobilizzazioni materiali	€ 1.046.027	Acquisto di un terreno a Trieste, località Opicina

5) Esame della situazione economica finanziaria

Per poter eseguire un esame della situazione economico finanziaria della Cooperativa e riuscire a dare una visione più completa dell'organizzazione, è necessario che il bilancio sociale contenga degli indicatori economici; in particolare si riportano le analisi delle entrate e dei proventi, delle uscite e degli oneri e la determinazione del valore aggiunto globale netto e la relativa distribuzione ai diversi soggetti che hanno contribuito alla sua creazione.

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato da un numero illimitato di azioni del valore nominale ciascuna non inferiore a euro 25,82 (venticinque/82) né superiore al limite massimo stabilito dalla legge;
- b) dal capitale sociale dei soci sovventori, rappresentato da azioni nominative ciascuna del valore nominale di euro 500,00 (cinquecento/00);
- c) dalla riserva ordinaria, formata con le quote degli avanzi di gestione di cui all'articolo 13 e con le quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi o legatari dei soci defunti a norma dell'articolo precedente;
- d) da eventuali riserve straordinarie;
- e) da ogni fondo costituente quote di "libero contributo" versato dai soci, nonché da Enti e da Amministrazioni varie, donazioni, eredità, lasciti ed elargizioni di beni anche di natura immobiliare;
- f) da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertura di particolari rischi od in previsione di oneri futuri.

La quota sociale sottoscritta potrà essere versata a rate secondo le modalità stabilite dalla delibera di ammissione del Consiglio di Amministrazione. La suddetta disposizione si applica anche agli aumenti delle quote sociali sottoscritte dai soci durante l'esistenza della società.

Le quote sociali non possono essere cedute senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, né sottoposte a pegno od a vincolo.

Sono salve le previsioni di legge previste per i soci sovventori.

IL PATRIMONIO SOCIALE

	2013	2014	2015
Capitale sociale	4.028	3.512	3.770
Totale riserve	177.332	216.192	280.351
riserva legale	45.820	57.839	77.682
riserve statutarie	81.134	81.134	81.134

altre riserve	50.378	77.219	121.535
Risultato d'esercizio	40.064	66.143	101.770
Totale patrimonio netto	221.424	285.847	385.891

Al 31 dicembre 2015 il valore del patrimonio sociale riporta un considerevole aumento rispetto all'anno precedente per un totale di Euro 385.891. In particolare, il Capitale sociale è aumentato di Euro 258 rispetto al 31 dicembre 2014, la riserva legale è aumentata di euro 19.843, le riserve statutarie non subiscono variazioni mentre le altre riserve riportano un maggior valore rispetto l'anno precedente di Euro 44.316. Il risultato d'esercizio 2015 è costituito da un utile pari ad euro 101.770.

5.1) ANALISI DELLE ENTRATE E DEI PROVENTI

COMPOSIZIONE DEI RICAVI

Ricavi	2013	% su tot. ricavi	2014	% su tot. ricavi	2015	% su tot. ricavi
A1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.860.577	97,46%	3.940.880	96,69%	4.007.356	97,28%
A5) Altri ricavi e proventi						
a) contributi in c/esercizio	88.903	2,24%	96.849	2,37%	100.434	2,44%
b) altri ricavi e proventi	11.629	0,29%	37.834	0,92%	11.434	0,28%
Totale valore della produzione	3.961.109	100,00%	4.075.563	100,00%	4.119.224	100,00%

ANDAMENTO DEI RICAVI

Ricavi	2013	2014	2015	Variaz. '13-'14	Variaz. '14-'15
A1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.860.577	3.940.880	4.007.356	80.303	66.476
A5) Altri ricavi e proventi					
a) contributi in c/esercizio	88.903	96.849	100.434	7.946	3.585
b) altri ricavi e proventi	11.629	37.834	11.434	26.205	-26.400
Totale valore della produzione	3.961.109	4.075.563	4.119.224	114.454	43.661

Il valore totale della produzione registra un aumento passando da euro 4.075.563 nel 2014 ad euro

4.119.224 nel 2015. In particolare, i ricavi delle vendite e prestazioni subiscono una variazione positiva pari ad euro 66.476, così come il peso percentuale degli stessi, pari al 97,28%, aumenta dello 0,59% rispetto al 2014. I contributi in conto esercizio aumentano sensibilmente rispetto al 2014 e sono pari ad euro 100.434 mentre gli altri ricavi e proventi subiscono una variazione negativa di euro 26.400, risultando pari ad euro 11.434.

5.2) ANALISI DELLE USCITE E DEGLI ONERI

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi	2013	% su tot. costi	2014	% su tot. costi	2015	% su tot. costi
B6) Materie prime, suss., di cons., merci	379.828	9,70%	173.892	4,34%	141.570	3,53%
B7) Servizi	964.775	24,64%	1.180.389	29,48%	1.147.592	28,62%
B8) Spese godimento di beni di terzi	61.209	1,56%	63.794	1,59%	65.450	1,63%
B9) Per il personale:	2.200.964	56,22%	2.261.339	56,48%	2.313.058	57,69%
B10) Ammortamenti e svalutazioni	229.869	5,87%	240.286	6,00%	243.015	6,06%
B11) Variazione rimanenze	1.311	0,03%	1.371	-0,03%	492	0,01%
B12) Acc.ti per rischi	-	-	-	-	14.000	0,35%
B13) Accantonamenti	10.000	0,26%	13.585	0,34%	-	-
B14) Oneri di gestione	43.275	1,11%	45.869	1,15%	47.240	1,18%
Costi della produzione	3.891.231		3.977.783		3.977.783	
C16) Proventi finanziari	-47	0,00%	-29	0,00%	-20	0,00%
C17) Interessi passivi e oneri finanziari	34.007	0,87%	32.220	0,80%	45.284	1,13%
D19) Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
E20) Proventi straordinari	-10.176	-0,26%	-6.429	-0,16%	- 8.067	-0,20%
E21) Oneri straordinari	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale costi	3.915.015	100,00%	4.003.516	100,00%	4.009.614	100,00%

ANDAMENTO DEI COSTI

Costi	2013	2014	2015	Variaz. '13-'14	Variaz. '14-'15
B6) Materie prime, suss., di cons., merci	379.828	173.892	141.570	-205.936	-32.322
B7) Per servizi	964.775	1.180.389	1.147.592	215.614	-32.797
B8) Per godimento beni di terzi	61.209	63.794	65.450	2.585	1.656
B9) Per il personale	2.200.964	2.261.339	2.313.058	60.375	51.719
B10) Ammort.ti e sval.ni	229.869	240.286	243.015	10.417	2.729
B11) Variaz. Rimanenze	1.311	-1.371	492	-2.681	-879
B12) Acc.ti per rischi	-	-	14.000		14.000
B13) Accantonamenti	10.000	13.585	-	3.585	-13.585
B14) Oneri di gestione	43.275	45.869	47.240	2.594	1.371
Costi della produzione	3.891.231	3.977.783	3.972.417	86.552	86.552
C16) Proventi finanziari	-47	-29	-20	18	9
C17) Interessi passivi e oneri fin	34.007	32.220	45.284	-1.787	13.064
D19) Svalutazioni	-	-	-	-	-
E20) Proventi straordinari	-10.176	-6.430	-8.067	3.746	-1.638
E21) Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Totale costi	3.915.015	4.003.516	4.009.614	88.501	6.098

Nella prima tabella è riportata la composizione dei costi della cooperativa e il loro peso percentuale calcolato sul totale dei costi. In generale, le voci che hanno un maggior peso sono quelle relative ai costi del personale e ai servizi, seguite dai costi per il materie prime e dagli ammortamenti. In particolare si nota che:

- 3 I costi del personale nel 2015 aumentano di € 51.719, il peso percentuale sul totale dei costi aumenta sensibilmente, essendo pari al 57,69%.
- 4 I costi per servizi nell'anno 2015 diminuiscono di € 32.797 e il loro peso percentuale passa dal 29,67% al 28,62%.
- 5 I costi per le materie prime nell'anno 2015 diminuiscono di euro 32.322 determinando anche una riduzione del peso percentuale sul totale dei costi che passa dal 4,34% al 3,53%.

6 I costi per gli ammortamenti nel 2015 aumentano di € euro 2.729 andando ad incidere sui costi totali per il 6,06%.

5.3) DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto può essere definito come la differenza tra il valore dei beni e servizi che la Cooperativa ha prodotto con il ciclo produttivo e il valore dei beni e servizi che invece acquista all'esterno. Esprime quindi, il valore della ricchezza prodotta dalla Cooperativa con lo svolgimento delle proprie attività che poi verrà distribuita ai diversi soggetti che hanno partecipato alla sua produzione.

La determinazione del valore aggiunto è presentata nel primo prospetto dove, partendo dal Conto Economico d'esercizio, la differenza fra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno ne rappresenta il valore. Nel secondo prospetto, invece, è indicato come il valore aggiunto determinato viene suddiviso fra i diversi soggetti che hanno contribuito alla sua produzione. Mentre nel Conto Economico d'esercizio viene indicato come risultato del periodo il reddito spettante ai soci, i prospetti del valore aggiunto danno una rappresentazione più ampia della ricchezza prodotta dalla Cooperativa. Il risultato viene calcolato, infatti, come somma delle remunerazioni spettanti tutti i soggetti che hanno partecipato all'attività svolta nell'anno, non solo quindi come risultato di competenza dei soci.

Per giungere alla determinazione del valore aggiunto globale netto sono stati sottratti al valore della produzione tutti i costi intermedi della produzione e gli ammortamenti della gestione ed infine sommati i componenti straordinari di segno positivo e sottratti quelli di segno negativo.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

Valore globale aggiunto	2013	% su prod.	2014	% su prod.	2015	% su prod.
A) Valore della produzione	3.961.109	100,00%	4.075.563	100,00%	4.119.224	100,00%
B) Costi della produzione	1.460.398	36,87%	1.476.158	36,22%	1.416.344	35,00%
6- cons.mat.Prime e merci	379.828	9,70%	173.892	4,34%	141.570	3,53%
7- costi per servizi	964.775	24,64%	1.180.389	29,48%	1.147.592	28,62%
8- costi per god. Beni terzi	61.209	1,56%	63.794	1,59%	65.450	1,63%

9- variazione riman.	1.311	0,03%	- 1.371	-0,03%	492	0,01%
10- accant. Per rischi	-	0,00%	-	0,00%	14.000	0,35%
11- altri accant. Per rischi	10.000	0,26%	13.585	0,34%	-	-
12- oneri di gestione	43.275	1,11%	45.869	1,15%	47240	1,18%
Valore agg. lordo	2.500.711	63,13%	2.599.405	63,78%	2.702.880	70,32%

Ammor.ti della gestione per gruppi di beni	229.869	5,80%	240.286	5,90%	243.015	6,06%
13- amm.to beni materiali	46.489	1,17%	54.500	1,34%	53.728	1,34%
14- amm.to beni imm.li	183.380	4,63%	184.287	4,52%	184.287	4,60%
15 - sval. Crediti dell'attivo circolante	-	0,00%	1.499	0,04%	5.000	0,12%

Valore agg. Netto	2.270.842	57,33%	2.359.119	57,88%	2.459.865	64,26%
--------------------------	------------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------

C) Componenti straord.	10.223	0,26%	6.457	0,16%	8.067	0,20%
16- proventi finanziari	47	0,00%	29	0,00%	20	0,00%
17- ricavi accessori	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
18- costi accessori	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
20- rettifiche positive di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
21- rettifiche negative di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
22- proventi straordinari	10.176	0,26%	6.429	0,16%	8.067	0,20%
23- oneri straordinari	-	0,00%	1	0,00%	-	0,00%
Val. agg. globale netto	2.281.065	57,59%	2.365.576	58,04%	2.467.952	64,46%

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

	2013	valore %	2014	valore %	2015	valore %
A) Remun. personale	2.200.964	96,49%	2.261.339	99,14%	2.313.058	93,72%
B) Remun. della PA	6.030	0,26%	5.875	0,26%	7.840	0,33%
imposte dirette	6.030	0,26%	5.875	0,26%	7.840	0,33%
imposte indirette e tasse	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

sovvenzioni c/esercizio - 0,00% - 0,00% - 0,00%

C) Remun. capitale di credito	34.007	1,49%	32.220	1,41%	45.284	1,83%
--------------------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	--------------

oneri capitale a breve ter.	34.007	1,49%	32.220	1,41%	45.284	1,83%
oneri capitale a lungo ter.	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

D) Remun. dell'azienda	40.064	1,76%	66.143	2,90%	101.770	4,12%
-------------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	----------------	--------------

+/- variazioni del CN	40.064	1,76%	66.143	2,90%	101.770	4,12%
-----------------------	--------	-------	--------	-------	---------	-------

E) Liberalità esterne e quote ass.	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
---	----------	--------------	----------	--------------	----------	--------------

Val. agg. globale netto	2.281.065	100,00%	2.365.576	100,00%	2.467.952	100,00%
--------------------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	------------------	----------------

Costi relativi all'attività di raccolta fondi

I costi sostenuti per l'attività di raccolta fondi sono minimi e non qualificabili.

6) Pubblicità

6.1) DESCRIZIONE DELLA PUBBLICITA' DATA AL BILANCIO SOCIALE

La pubblicità è quella prevista per la diffusione ai Soci e ai terzi del bilancio sociale.

6.2) TABELLA SPECIFICAZIONI

Specificazioni

Data di stampa						
Modalità di stampa	cartacea		sito internet		cd	
numero copie stampate	n° 20		no		no	
invio diretto di n° 0 copie	soci n° _____	lavoratori n° _____	finanziatori n° _____	clienti n° _____	oo.ss. n° _____	altri _____
invio/consegna su richiesta: ad oggi nessuna copia	soci n° _____	lavoratori n° _____	finanziatori n° _____	clienti n° _____	oo.ss. n° _____	altri _____

7) Interventi sicurezza

La cooperativa nella sua strategia ha definito elementi centrali la formazione del personale e destina annualmente una quota del budget ad investimenti in attrezzature, con l'obiettivo di ridurre il rischio di infortuni conseguente in particolare alla movimentazione degli ospiti da parte del personale sociosanitario e alla gestione delle eventuali emergenze.

Nel 2015 in particolare sono stati effettuati i seguenti interventi.

Un corso per tutto il personale in materia di gestione delle emergenze e del rischio incendio.

Ulteriori 3 lavoratori hanno superato l'esame presso i vigili del fuoco per la gestione delle emergenze rischio alto.

Il 17 dicembre il medico geriatra dott.ssa Bellini ha tenuto un corso sulla gestione dei disturbi del comportamento nelle persone affette da demenze come per es. morbo di Alzheimer. Infatti in alcuni casi, gli ospiti a causa della malattia possono diventare aggressivi dal punto di vista fisico, e ciò implica rischi di infortunio durante le operazioni di igiene, di vestizione, di trasferimento per il personale. Il corso ha avuto l'obiettivo di prendere maggiore coscienza delle tipologie e delle cause dei disturbi comportamentali, e attraverso anche una discussione ed un confronto su casi concreti, ha fornito al personale strategie alternative di comportamento che prevengono situazioni pericolose.

Uno dei punti principali di possibile infortunio è legato alla movimentazione dei carichi. Per rendere più sicura la movimentazione degli ospiti riducendo il peso a carico del fisico del personale, la cooperativa ha acquistato un ulteriore sollevatore mod. Arjo Maxitwin, che permette tale operazione senza carico per il personale anche in ospiti completamente dipendenti.

I risultati raggiunti sono anche stati evidenziati dal medico competente nella relazione annuale sanitaria nella quale non risultano segnalate e si evidenzia che buona parte degli addetti risultava complessivamente in buone condizioni fisiche.

Trieste, 29 Marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rag. Gianfranco Bruno
